

AL COMUNE DI
VOLPAGO DEL MONTELLO

DEPOSITO PROGETTO PER OPERE STRUTTURALI IN ZONA SISMICA 3
APPARTENENTI ALLA CATEGORIA A B C D E
(art. 93 D.P.R. 6.6.2001 n.380 - art. 66 L.R. 07.11.2003 n.27 - art. 1 L.R. 21.5.2004 n.13)

DENUNCIA OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO
NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA
(art. 65 D.P.R. 06.06.2001 n. 380)

Il sottoscritto [redacted] in qualità di *Legale Rappresentante* della ditta [redacted]
[redacted] in qualità di
costruttore

CHIEDE

all'Ufficio del Genio Civile di Treviso, tramite lo sportello unico per l'edilizia del Comune di *Volpago del Montello (TV)* il rilascio, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, dell'autorizzazione per iniziare i lavori di *Ampliamento* di un *Fabbricato di civile abitazione* sito in *Volpago del Montello (TV)* via *Levada* su area distinta da mapp. 144 del Foglio n. 19 in cui sono previste strutture in c.a. in conformità al progetto redatto dal *geom. Mario Piovesan* con studio in *Volpago del Montello (TV)* via *F. M. Preti* n. 12.

Fa inoltre presente quanto segue:

COMMITTENTE: [redacted] residente in *Volpago del Montello (TV)* via *Levada* n. 22, nato a VOLPAGO [redacted]

PROGETTISTA ARCHITETTONICO DELL'OPERA: *geom. Mario Piovesan* con studio in *Volpago del Montello (TV)* via *F. M. Preti* n. 12, iscritto all'Albo dei geometri di Treviso al n. 1292.

PROGETTISTA DELLE STRUTTURE: *Dott. Ing. Fabio Vettori* con studio in *Nervesa della Battaglia (TV)* via *Roma* n. 50/8 iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Treviso al n. 1105.

DIRETTORE LAVORI DELLE STRUTTURE IN OPERA: *Dott. Ing. Fabio Vettori* con studio in *Nervesa della Battaglia (TV)* via *Roma* n. 50/8 iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Treviso al n. 1105.

IMPRESA COSTRUTTRICE: *C.E.M. di Zanellato Franco* con sede in *Volpago del Montello (TV)* via *S. Eurosia* n. 6.

COLLAUDATORE: *Dott. Ing. Paolo Guizzo* con studio in *Nervesa della Battaglia (TV)* via *Roma* n. 50/8 iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Treviso al n. 1093.

Comune di Volpago del Montello
Prot N 0007379/07 Data P 04/05/2007



Modello A/1

Alla presente si allega in triplice copia:

- Progetto architettonico composto da n. _____ elaborati grafici e dalla relazione tecnica illustrativa;
- Relazione geologica e/o geotecnica;
- Relazione sulle fondazioni, nonché sulla stabilità dei terreni circostanti ai sensi del D.M. 11.03.1988;
- relazione di calcolo delle strutture;
- elaborati grafici strutturali;
- relazione illustrativa sui materiali di cui all'art. 65 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380;
- dichiarazione del progettista delle strutture in ordine alla categoria del progetto;
- nomina ed accettazione del collaudatore.

Si allega inoltre n. 1 marca da bollo € 14,62.

Con osservanza

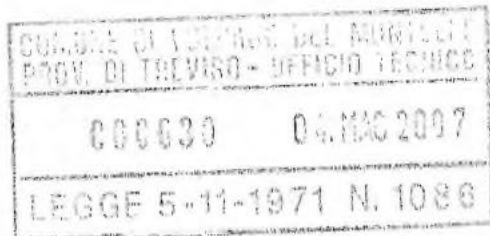
Volpago del Montello li, _____._____

IL DENUNCIANTE



STUDIO DI INGEGNERIA
GUIZZO – VETTORI ASSOCIATI

NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV) – via ROMA 50/8 tel. 0422-885300



Relazioni:

- **Tecnica illustrativa**
- **Geotecnica**
- **di Calcolo**

L'istruttore Tecnico Urbanistica
(Arch. Battista / Alessandra)

**AMPLIAMENTO DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE
DA ERIGERSI IN COMUNE DI : VOLPAGO DEL MONTELLO
ALLA Sez. Fg. n. 19 Mapp. n. 144**

Progettista strutturale: Dott. Ing. Fabio Vettori

D. L. delle strutture: Dott. Ing. Fabio Vettori



Ditta : XXXXXXXXXX
Via : Levada
Comune di : Volpago del Montello
Provincia di : Treviso

NORME DI CALCOLO

D.M. 14.02.1992 - D.M. 09.01.1996
Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in
c.a., c.a.p. e per le strutture metalliche.

IPOTESI DI CARICO

D.M. 16.01.1996
Criteri generali per la verifica di sicurezza
delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

FONDAZIONI CONTINUE

Calcestruzzo di classe Rck=250
Cemento 'Portland' tipo 325-425
dosato a 2.5-3.0 ql/mc di inerte
Acciaio FeB 44k controllato

MURATURE IN C.A.

Calcestruzzo di classe Rck=250
Cemento 'Portland' tipo 325-425
dosato a 2.5-3.0 ql/mc di inerte
Acciaio FeB 44k controllato

TRAVI - PILASTRI - SOLAI

Calcestruzzo di classe Rck=300
Cemento 'Portland' tipo 325-425
dosato a 3.0-3.5 ql/mc di inerte
Acciaio FeB 44k controllato

RELAZIONE GEOTECNICA SULLE FONDAZIONI

Ai sensi della Circ. M. LL.PP. N° 3797 del 6 Novembre 1967 e D.M. del 11 Marzo 1988, riguardante le norme tecniche per la progettazione delle opere di fondazione.

In considerazione del modesto rilievo dell'opera, in rapporto alla stabilità globale dell'insieme opera-terreno, e alla realizzazione della stessa in zone di caratteristiche note, la caratterizzazione geotecnica del sottosuolo può essere ottenuta in base alla raccolta di notizie e dati sulle opere di fondazione di fabbricati limitrofi. L'area in esame presenta uno sviluppo completamente pianeggiante, pertanto non si rendono necessari particolari studi sulla stabilità dei pendii. Non sono presenti normalmente acque superficiali o ruscellanti, il deflusso delle normali precipitazioni atmosferiche viene garantito mediante canalizzazioni artificiali.

Ai sensi del punto C. 4.1. del D.M. 11.03.88, il piano di posa delle fondazioni sarà situato al di sotto della coltre di terreno vegetale, nonché al di sotto dello strato interessato dal gelo e da significative variazioni di umidità stagionale. Le fondazioni saranno altresì poste a profondità tale da essere protette da fenomeni di erosione del terreno superficiale. Le strutture di fondazione saranno realizzate in calcestruzzo armato alla quota e nelle dimensioni previste negli elaborati di progetto allegati. La tipologia si può riassumere in plinti isolati in presenza di carichi concentrati, (opportunamente collegati onde impedire eventuali spostamenti differenziali) e di fondazioni continue in presenza di carichi distribuiti. Le forze agenti sulle fondazioni derivanti dal manufatto soprastante, realizzato con le caratteristiche e materiali indicati nei grafici di progetto, sono oltre alle azioni verticali, anche le eventuali azioni orizzontali, combinate in modo da rappresentare per ogni elemento strutturale di fondazione il più gravoso stato di sollecitazione.

Ai sensi del punto C. 4.2 del D.M. 11.03.1988, il coefficiente di sicurezza valutato come rapporto tra carico limite e carico ammissibile non sarà inferiore a 3.

Ai sensi del punto C. 4.3 del D.M. 11.03.1988, i cedimenti assoluti e differenziali ed il loro decorso nel tempo, si possono considerare compatibili con lo stato di sollecitazione ammissibile per la struttura, e con la funzionalità del manufatto.

Ai sensi del punto C. 4.5 del D.M. 11.03.1988, il piano di posa delle fondazioni sarà regolarizzato e protetto con getto di conglomerato magro, il terreno di fondazione non subirà rimaneggiamenti e deterioramenti prima della costruzione dell'opera, eventuali acque stagnanti o ruscellanti saranno allontanate dagli scavi.

Il terreno su cui sorgerà il manufatto, presenta una stratigrafia che si può riassumere :

- una prima zona di circa 100 cm. di terreno vegetale
- una zona successiva di materiale ghiaioso di buone caratteristiche, verificato anche mediante lo scavo di una trincea in loco, pertanto si ritiene ipotizzabile una TENSIONE AMMISSIBILE pari a 1.8 kg/cm^2 .

Nel caso in esame per la situazione sopra illustrata si assume $C1=1.0$ - $C2=1.0$ e conseguentemente $\epsilon = 1.0$.